



Punto nr 2 all'ordine del giorno:

Interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Consigliere DE BELLIS

Volevo ricordare, che c'è una mia interrogazione del 10.6.2019, alla quale non è stata possibile rispondere la volta precedente perché mancava il dirigente Sicuro. Manca ancora.

PRESIDENTE

Manca la risposta? La portiamo al Consiglio prossimo, di settembre. Hai ragione, Consigliere De Bellis. Ci sono interrogazioni? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere DE BELLIS

Sono in realtà, due che avevo già presentato e alle quali non ho avuto risposte. Le ho presentate per iscritto, però chiedevo la risposta sia orale che scritta.

*** **

Questa è del 19 luglio e riguarda lo stato di emergenza per il “downburst temporalesco” del 10 luglio 2019 nel territorio di Castellana Grotte Marina.

Premesso che è a tutti ben noto l'accadimento nefasto che si è abbattuto il 10 luglio sul territorio di Castellana Grotte Marina e non è certo necessario che sia qui a descrivere la situazione che il “downburst temporalesco” ha portato tra gli alberi della pineta, sulle case, sulle infrastrutture e sui servizi.

A tal riguardo, se qualcuno non ha avuto ancora contezza personale, sarebbe il caso che si facesse un'ulteriore camminata da quelle parti, a distanza di dieci giorni – questa è stata fatta il 19 - dall'evento per verificare lo stato dei luoghi e i danni alle cose e all'ambiente.

A tale riguardo, preme innanzitutto rammentare in questa sede, che il Sindaco è articolazione della struttura operativa nazionale, nonché autorità territoriale della Protezione Civile e destinatario di precisi obblighi con i relativi poteri, in ordine alla gestione delle emergenze del tipo di quella occorsa il 10 luglio scorso, così come stabilito dal nuovo Codice della Protezione Civile, dato con D. Lgs. nr 1 del 2 gennaio 2018, il cui art. 12 fissa con puntualità entrambi obblighi e poteri, stabilendo quindi la responsabilità nella normativa nazionale.

Fa eco quella regionale di cui all'art. 7 della legge Regione Puglia nr 7 del 10 marzo 2014.

Non possiamo esimerci, dunque, nella nostra qualità di Consiglieri, dal dare ai cittadini e agli utenti tutti del nostro territorio, quelle risposte che tutti attendono e verificare se e in che misura codesta Amministrazione Comunale ha perseguito i propri doveri istituzionali, in funzione del bene comune e quali siano gli atti e procedure poste in essere.

Riteniamo pertanto che il Sindaco venga in Consiglio Comunale per rispondere alle seguenti richieste:

- 1) Esistenza, testo, adozione documentazione effettiva e cura della sua attuale attuazione del piano comunale della Protezione Civile. Evidenziamo, infatti, al Sindaco e ai signori Consiglieri, che il sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte www.castellana.gov.it, in tutte e tre le pagine dedicate alla protezione civile, non fa altro che rinviare all'home page del sito stesso. E questo non fa che aumentare sospetti di una non trasparente gestione della cosa pubblica. Sospetti che, ne siamo certi, il Sindaco non tarderà a fugare con la materiale esibizione di quanto richiesto e la sua corretta pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;



- 2) evidenza dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'art. 54 D. Lgs. 18 agosto 2000 nr 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di Protezione Civile, costituito ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di Protezione Civile;
- 3) se il Comune di Castellana Grotte si sia dotato del piano di emergenza e/o evacuazione per Castellana Grotte Marina, secondo la legge nr 225 del 24.2.1992, modificata dalla legge nr 100 del 12.7.2012, che prevede l'obbligo per i Comuni di dotarsi di un'adeguata pianificazione di emergenza comunale, coordinata con i contenuti del piano del governo del territorio;
- 4) evidenza dello svolgimento a cura del Comune dell'attività di informazione della popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo, determinati dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- 5) evidenza della promozione, attuazione e coordinamento delle attività di Protezione Civile, esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza: delibere, procedure adottate ed effettivamente implementate, eccetera, con particolare riferimento agli interventi necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi;
- 6) evidenza della destinazione delle risorse finanziarie, finalizzate allo svolgimento all'attività di Protezione Civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare, come disciplinato dalla pianificazione tipo delibere eccetera;
- 7) evidenza dell'articolazione delle strutture organizzative preposte all'esercizio delle funzioni di Protezione Civile e dell'attribuzione alle medesime strutture di personale adeguato, munito di specifiche professionalità, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposte in occasione o in vista degli eventi emergenziali;
- 8) quale sia la disciplina di procedura e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa e delle strutture degli enti afferenti all'Amministrazione Comunale, tipo forze di Polizia Municipale, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali di Protezione Civile;
- 9) quali attività di prevenzione del rischio specifico siano state attuate nel territorio interessato. Ricordiamo, che gli accadimenti quale quello che ci ha interessati, sono considerati ormai ricorrenti alle nostre latitudini, sempre più tropicalizzate;
- 10) a quali accordi si è giunti con le organizzazioni di volontariato, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- 11) se dopo la richiesta delle graduatorie dello stato di calamità naturale e lo stato di emergenza, sia in atto il pressing per le autorità preposte, per la migliore e rapida conclusione di ogni iter e se siano state effettuate le valutazioni dei danni necessari alle autorità per la delibera di spesa necessaria e urgente;
- 12) quali siano le attività poste in essere per la messa in stato di sicurezza delle infrastrutture, delle strade, delle costruzioni pubbliche e private, compreso i tagli degli alberi abbattuti o pericolanti a causa della tempesta e il conseguente asporto. Ricordo che le strade di Castellana Grotte Marina sono ancora invase da ceppi derivanti dal taglio dei tronchi con evidente pericolo per le persone e i mezzi. Chiaramente, questo era fatto il 19 luglio;
- 13) quale sia stato il coordinamento dell'attività di assistenza alla popolazione colpita nel territorio a cura dell'Amministrazione Comunale che provvede ai primi interventi necessari ed attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di Protezione Civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di



informazione con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in piena occasione di eventi di emergenza.

Questa era stata firmata anche dal Consigliere Di Pippa, oggi assente.

*** **

Al Sindaco e all'Assessore all'ambiente dott. Giuseppe Angelillo.

Oggetto: sito di trasfenza per rifiuti. Rispetto delle norme igieniche e sanitarie.

Premesso che la società Meridionale Servizi Ambiente srl, affidataria del servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Castellaneta, dal 17 luglio 2019, ha ubicato il sito di trasfenza in via Taranto, all'ingresso del paese.

Sin dal primo momento della gestione da parte della ditta, sui social sono apparsi una serie di post da parte di cittadini, dove si denunciavano pubblicamente accumuli di rifiuti, con conseguente emanazione di cattivi odori.

I Consiglieri Comunali Di Pippa e De Bellis chiedono alla S.V. di sapere se il sito di trasfenza per i rifiuti ubicato in via Taranto in Castellaneta rispetta le norme igienico sanitarie e quali azioni di controllo sono state intraprese per il rispetto delle suddette norme igienico sanitarie.

*** **

Anche questa l'ho protocollata il 1° luglio e non ho avuto risposta.

Era indirizzata sia al Sindaco che al dott. Sicuro, alla dott.ssa Capriulo, ai revisori dei conti, al Prefetto e alla Corte dei Conti.

Oggetto: sentenza di condanna del Comune. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

In relazione alle sentenze nr 12 del 12 aprile 2019 della Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, che ha confermato la precedente sentenza del Tribunale di Taranto 1990 del 16 giugno 2016, di condanna del Comune di Castellaneta al pagamento della somma di € 2.175.353, oltre a spese legali, IVA, CAP e tutto il resto, per restituzione alla Regione Puglia di contributi dell'Unione Europea e regionali, percepiti per l'impianto di acque reflue realizzato, collaudato, abbandonato, vandalizzato e in gran parte distrutto. Procedimento avviato su iniziativa dell'ufficio controllo e verifica politiche comunitarie, Presidenza Giunta Regionale.

Nr 303 del 14 luglio 2017 della Corte di Appello di Taranto, condanna al pagamento di € 5.184.298 ai titolari di un terreno occupato con procedura di urgenza, mai perfezionato con provvedimento definitivo decaduto dopo cinque anni.

Il sottoscritto interroga il Sindaco per conoscere quali iniziative intende adottare, in particolare se non ritenga si debba procedere al riconoscimento delle suddette somme quali debiti fuori bilancio.

*** **

Questa a nome mio e del Consigliere Rochira.

Oggetto: Family Friendly e sentiero delle tre virtù.

Premesso che in data 11 giugno 2019 i Consiglieri Comunali De Bellis e Rochira chiedevano al Sindaco, avv. Giovanni Gugliotti:

- se il Family Friendly, affidato con determina dirigenziale nr 244 del 22.2.2018, a titolo gratuito all'associazione cinofila sportiva Village Dog, previa presentazione di alcuni documenti insieme al sentiero delle tre virtù, avesse mantenuto le finalità di area giochi attrezzata e laboratorio didattico per biodiversità, vista la presenza di numerosi cani non previsti in origine.
- Come e quando la popolazione potesse usufruire di tali spazi.
- Se la manutenzione ordinaria dei sentieri venisse fatta con regolarità.



- Se le modifiche apportate con la piantumazione degli alberi, la presenza di gabbie per i cani per la strada e la strada per poter accedere con le macchine, sono state preventivamente autorizzate dal Comune e dagli altri enti preposti, dal momento che ci troviamo in zona SIC-ZTS.

La risposta, a dir poco imbarazzante, perveniva non dal Sindaco come richiesto, ma dal responsabile arch. Pasquale Dalò, il quale ripeteva, tra le altre cose, che a distanza di 18 mesi il gestore dell'area, sig. Gubitosa Nicola, non avesse mai fornito alcuna documentazione, quindi non si è proceduto ad alcun affidamento e l'ente non ha mai autorizzato la presenza di cani, la piantumazione degli alberi e l'accesso con le macchine.

Visto che è stato accertato dagli organismi comunali che ci troviamo di fronte ad una gestione priva di qualsiasi atto formale, quindi di occupazione abusiva per uso privato, i Consiglieri Comunali De Bellis e Rochira chiedono:

- Quali azioni l'Amministrazione ha intrapreso per riportare alla legalità la gestione della struttura in questione.

Io ho finito.

PRESIDENTE

Per cui non ci sono più interrogazioni, dichiaro chiusa la seduta di questo Consiglio Comunale.

I lavori del Consiglio Comunale sono terminati alle ore 12:10